



Città di IVREA
Città Metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N.1 POSTO DI “DIRIGENTE” PRESSO L’AREA SERVIZI ALLA PERSONA E INNOVAZIONE.

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMMINISTRATIVA, SERVIZI GENERALI E PERSONALE

in esecuzione di propria determinazione n. 91 dell’ 8 febbraio 2024, immediatamente eseguibile,

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n.1 posto di “Dirigente”** da assegnare presso l’Area servizi alla persona e innovazione.

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

L’incarico dirigenziale di cui al presente bando, pertanto, ha per oggetto la direzione dell’Area servizi alla persona e innovazione, avente la seguente struttura:

- Servizio Cultura, sport, biblioteca, turismo ed eventi;
- Servizio Istruzione e politiche sociali;
- Servizi demografici, urp, protocollo e archivio;
- Ufficio Sistemi informativi.

Le competenze tecniche/specialistiche e le competenze trasversali richieste a tale posizione sono le seguenti:

1. Competenze tecniche/specialistiche:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale, nonché alla gestione delle risorse umane.

2. Competenze trasversali:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all’agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell’interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (Organi elettivi, Segretario, altri dirigenti, propri collaboratori, personale di altri settori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;

- attitudine al problem-solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone l'abilità a valutarne la performance individuale e collettiva e le attitudini, il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Il Dirigente deve, inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

L'accertamento del possesso delle suddette competenze e capacità avverrà mediante le prove previste nel presente bando.

TITOLO DI STUDIO per l'accesso dall'esterno (il candidato deve aver conseguito uno dei seguenti titoli):

Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento (DM 509/99 o DM 270/04):

- classe 22/S Giurisprudenza
- classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- classe 60/S Relazioni internazionali
- classe 64/S Scienze dell'economia
- classe 70/S Scienze della politica
- classe 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe 84/S Scienze economico-aziendali
- classe 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- classe 89/S Sociologia
- classe 99/S Studi europei
- classe 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- classe LM-52 Relazioni internazionali
- classe LM-56 Scienze dell'economia
- classe LM-62 Scienze della politica
- classe LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe LM-77 Scienze economico-aziendali
- classe LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- classe LM-87 Servizio Sociale e politiche sociali
- classe LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- classe LM-90 Studi europei
- classe LMG/01 Giurisprudenza

DL - Diploma di Laurea vecchio ordinamento:

- Laurea in Giurisprudenza
- Laurea in Economia e Commercio
- Laurea in Scienze Politiche
- Laurea in Scienze dell'Amministrazione

Per i dipendenti del Comune di Ivrea a tempo indeterminato, in assenza del titolo di studio per l'ammissione dall'esterno di cui sopra, è ammessa la partecipazione al presente concorso se in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento (DM 509/99 o DM 270/04) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento in qualsiasi ambito;
- Requisiti di servizio o professionali: i requisiti di servizio o professionali indicati di seguito e di cui alla lettera a) devono essere maturati presso il Comune di Ivrea o altro Ente locale e in almeno uno dei servizi o uffici dell'Area di riferimento del posto messo al concorso come sopra indicati o similari.

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO:

Il trattamento economico e giuridico è disciplinato con riferimento al sistema normativo vigente per il Comparto contrattuale degli Enti Locali; al candidato assunto in servizio sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto per la qualifica dirigenziale dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali, come segue:

- trattamento tabellare € 45.260,77= comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- indennità vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione e di risultato, secondo la metodologia di valutazione della performance vigente nell'Ente ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti corrisposti saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174 art. 1, comma 1, lettera b) e art 2. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
3. idoneità fisica all'impiego specifico che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;
4. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
5. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
6. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. titolo di studio richiesto dal bando di concorso;
8. patente di guida di categoria B.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico - Servizio per le assunzioni e la mobilità - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA. E' possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

REQUISITI DI SERVIZIO O PROFESSIONALI

In aggiunta ai requisiti generali sopra indicati è inoltre necessario, ai sensi della normativa vigente (art. 7, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70), che il candidato risulti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio o professionali:

- a) essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione e aver prestato almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (per il comparto funzioni locali: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del 16/11/2022 corrispondente alla categoria D del previgente ordinamento).
La predetta anzianità di servizio è ridotta:
 - a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
- b) possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo di studio universitario, che ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "Inpa" della Funzione Pubblica) e devono permanere anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata

ENTRO LE ORE 23,59 DEL GIORNO 11 MARZO 2024

unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “Inpa” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo “www.inpa.gov.it”. Gli interessati a partecipare al concorso dovranno accedere sul portale [https://www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it), effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

Si precisa che, all’atto della registrazione sul portale, l’interessato compila la domanda ed il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. In caso di domicilio digitale non certificato, l’Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio entro la data di chiusura del bando indicata nel medesimo. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il Portale consente di scaricare il “Riepilogo della Domanda” presentata. A tale Riepilogo sarà attribuito un Codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall’Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l’esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza e domicilio elettronico pec o altro;
- e) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l’anno 1985);
- i) il titolo di studio posseduto;
- j) la patente di guida di categoria B;
- k) il possesso di almeno uno dei requisiti di servizio o professionali indicati nel bando;
- l) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell’accertamento che l’impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità dell’incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell’assunzione in servizio (nel caso di condizione di

- incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso);
- o) qualsiasi altra informazione utile alla valutazione dei titoli, secondo quanto previsto dal presente bando.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato dal DPR n. 82/2023. I titoli di preferenza operano a condizione che siano espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio. La necessità di ausili o di tempi aggiuntivi dovrà essere esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità previsto dal presente bando.

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*) devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando. A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale inPA .

TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00=, non rimborsabili. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa (a favore del Comune di Ivrea - Pagamento spontaneo - Servizio "Altre entrate", causale "tassa concorso Dirigente area servizi alla

persona e innovazione”), di cui al seguente link:

<https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi>

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento “InPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo “www.inpa.gov.it” nell’apposita Sezione.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO E PROVE DI ESAME

La procedura concorsuale consiste nella valutazione dei titoli posseduti e nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/10 così suddiviso tra le diverse categorie:

- n. 3 punti per i titoli di studio e cultura;
- n. 5 punti per i titoli di servizio (fino ad un massimo di anni 10);
- n. 1 punto per i titoli vari;
- n. 1 punto per il curriculum.

A) TITOLI DI STUDIO E CULTURA = (MAX 3 punti)

I titoli di studio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- Seconda laurea attinente al profilo messo a concorso: **punti 1**;
- Dottorato di ricerca attinente al profilo messo a concorso: **punti 2**;
- Master di specializzazione di secondo livello attinente al profilo messo a concorso: **punti 2**;
- Master di specializzazione di primo livello attinente al profilo messo a concorso: **punti 1**.

B) TITOLI DI SERVIZIO = (MAX 5 punti)

I titoli di servizio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- il servizio annuo è frazionabile in due semestri; vengono presi in considerazione i semestri pieni;
- il servizio prestato è valutato come segue:

Punteggio pieno per ogni anno (2 semestri) max valutabili ANNI 10

Punteggio ridotto alla metà = un semestre.

In caso di attività svolta attinente con i servizi di assegnazione per il profilo richiesto dal bando, il relativo punteggio è il seguente:

- Servizio prestato in posizioni di dirigente: **punti 1**;

- Servizio prestato in posizioni direttive (con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - ex cat. D o equiparata) con rilevanza esterna con attribuzione di incarichi di E.Q./PO: **punti 0,80**;
- Servizio prestato in posizioni direttive (con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - ex cat. D o equiparata) senza rilevanza esterna: **punti 0,70**.

In caso di attività svolta NON attinente con i servizi di assegnazione per il profilo richiesto dal bando, il relativo punteggio è il seguente:

- Servizio prestato in posizioni di dirigente: **punti 0,80**;
 - Servizio prestato in posizioni direttive (con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - ex cat. D o equiparata) con rilevanza esterna con attribuzione di incarichi di E.Q./PO: **punti 0,60**;
 - Servizio prestato in posizioni direttive (con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - ex cat. D o equiparata) senza rilevanza esterna: **punti 0,50**.
- Il servizio prestato presso lo Stato, Comuni, Province, Regioni, UU.SS.LL. è computato previa equiparazione con i profili di dotazione organica. Analogamente sarà valutato il servizio prestato presso aziende pubbliche e/o private;
 - è altresì valutabile il servizio prestato presso datori pubblici o privati anche a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato a disciplina privatistica, in qualifiche che presentino diretta affinità professionale con il posto messo a concorso. I titoli suddetti sono valutati solo se la relativa documentazione riporta indicazioni circa le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale è tale da consentire una obiettiva comparazione con il posto messo a concorso;
 - è altresì valutabile l'attività lavorativa svolta in libera professione con iscrizione al pertinente albo professionale che sia attinente al posto messo a concorso con punteggio analogo a quello attribuito per il servizio svolto in posizioni direttive senza rilevanza esterna.

Al candidato che partecipa al concorso, e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- a. per ogni richiamo scritto = 0,5/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- b. per ogni sanzione di multa = 1/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- c. sospensione dal posto con riduzione dello stipendio = 4/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio.

Il tempo durante il quale il dipendente sia stato sospeso dal servizio con privazione dello stipendio deve essere dedotto dal computo dell'anzianità.

C) TITOLI VARI = (MAX 1 punti)

Possono essere valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso. Tali attestati devono, inoltre, essere valutati diversamente in riferimento alla diversa durata.

Possono essere valutati, altresì, le pubblicazioni a stampa.

Le stesse (libri, saggi, articoli) devono essere allegate alla domanda e sono valutabili solo se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.
Possono essere valutate, altresì, le abilitazioni all'esercizio di professioni, docenze, incarichi professionali.

D) CURRICULUM = (MAX 1 punto)

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, che a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso. Il curriculum potrà essere valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto ai titoli documentati.

Il curriculum sarà, quindi, valutato limitatamente alle attività che non sono oggetto di altre valutazioni.

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice dopo lo svolgimento della prova orale e sarà limitata ai candidati che avranno superato la prova orale.

I criteri ed i punteggi di valutazione dei titoli sono esplicitati nel presente bando e potranno essere specificati dalla Commissione giudicatrice, ove ritenuto necessario. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul Portale Inpa della Funzione Pubblica.

La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base di quanto espressamente indicato dai candidati nella domanda di partecipazione compilata sul Portale Inpa.

I candidati dovranno indicare nello specifico nelle apposite sezioni compilabili sul Portale Inpa tutti i titoli di cui sono titolari ed ogni altra informazione ritenuta utile. La Commissione in sede di valutazione si baserà unicamente su quanto indicato nella domanda di partecipazione ed in caso di dato incerto o non dettagliato o incompleto non procederà alla relativa valutazione.

PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla preselezione degli aspiranti, valutando il numero delle domande di ammissione inviate ed ammesse, con eventuale previsione della medesima prova qualora il numero delle domande stesse sia pari o superiore a trenta o vengano ravvisate ulteriori e differenti motivazioni.

La preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

La prova di preselezione è prevista **MARTEDI' 19 MARZO 2024 alle ore 9.30** presso la **Sala Santa Marta - Piazza Santa Marta - IVREA.**

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione, sono tenuti ad interessarsi direttamente presso l'Ufficio Personale circa l'effettivo svolgimento della prova di preselezione. Sarà data comunicazione anche mediante avviso almeno n. 48 ore prima della data di svolgimento della prova che verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet, Sezione trasparenza, <http://www.comune.ivrea.to.it> e sul portale inPA della Funzione Pubblica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la trentesima posizione. I candidati ex-aequo alla trentesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul portale inPA della Funzione Pubblica e sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it>.

I candidati saranno sottoposti a due prove scritte e ad una prova orale, finalizzata ad accertare il possesso delle seguenti competenze:

- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- Capacità manageriali;
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne;
- Capacità di individuare soluzioni anche di tipo innovativo rispetto all'attività svolta.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale e di diritto comunitario;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e alle responsabilità, al procedimento amministrativo, al diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Elementi di diritto civile, con particolare riguardo alle disposizioni inerenti alla proprietà, alle obbligazioni e ai contratti;
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- Codice dei contratti pubblici;
- Normativa sulla Privacy;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
- Diritto Penale, Libro II – Titolo II “Dei delitti contro la pubblica amministrazione”;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

1^ PROVA SCRITTA:

La prima prova scritta avrà carattere teorico dottrinale tendente a valutare la conoscenza nelle materie d'esame. La prova può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, oppure dalla redazione di schemi di atti amministrativi.

2^ PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

La seconda prova scritta avrà carattere teorico-pratico, tendente ad accertare le capacità dei candidati di dare applicazione alle conoscenze teoriche dottrinarie con riferimento ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzative o comunque di lavoro nell'ambito del Settore di competenza. La prova può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative, redazione di progetti, individuazione di iter procedurali, soluzione di casi, elaborazione

di schemi di atti, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o da inquadrarsi in un contesto teorico.

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare che verterà sulle materie d'esame sopraindicate con lo scopo di accertare la professionalità e le capacità tecniche del candidato, nonché le capacità e le abilità manageriali, progettuali, di problem solving e l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere. Attraverso l'interrogazione diretta dei candidati, la Commissione accerta, altresì, le capacità relazionali sia verso gli utenti che verso l'organizzazione interna e la capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato.

Durante la prova orale si procederà inoltre alla verifica della conoscenza della lingua inglese nonché alla verifica delle competenze nell'utilizzo del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento di idoneità delle conoscenze informatiche e linguistiche dei candidati sarà effettuato dalla Commissione o da specifici membri aggiunti e si concluderà con un giudizio di idoneità o inidoneità del candidato, senza attribuzione di punteggio. Il giudizio di inidoneità preclude il superamento della prova orale.

La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Le prove di esame si svolgeranno presso la **Sala Consiglio - Palazzo Comunale - Piazza Vittorio Emanuele, n.1 - IVREA**, con il seguente calendario:

- **1^ PROVA SCRITTA: MARTEDI' 19 MARZO 2024 a seguire all'eventuale prova preselettiva in orario comunicato dalla Commissione, dopo apposito intervallo, o in caso di NON espletamento della prova preselettiva alle ore 9.30;**
- **2^ PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO: MARTEDI' 19 MARZO 2024 a seguire alla 1^ prova scritta in orario comunicato dalla Commissione, dopo apposito intervallo;**
- **PROVA ORALE: MERCOLEDI' 10 APRILE 2024 alle ore 10.00.**

L'eventuale prova preselettiva e le prove scritte, in virtù delle disposizioni vigenti, verranno svolte con modalità digitali.

I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora come sopra indicato, muniti di idoneo documento di identità.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva, i candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede della prima prova scritta nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo candidato è pari a punti 30 per ogni prova. I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Pertanto, in caso di mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Gli esiti delle prove d'esame scritte, unitamente all'elenco dei candidati che le avranno superate, saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul portale inPA della Funzione Pubblica e sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it>, affinché gli stessi possano prenderne visione.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne pubblica copia all'Albo Pretorio del Comune, sul portale inPA della Funzione Pubblica e sul sito <http://www.comune.ivrea.to.it>, affinché i candidati ne possano prendere visione.

La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli (massimo 10 punti) al voto complessivo riportato nelle prove di esame (massimo 60 punti), per un punteggio complessivo di 70 punti, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023, e qui di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli

esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; (*)

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 487/1994 e s.m.i.;

p) minore età anagrafica.

(*) Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemeranza oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando di concorso e sottoscritti dal dirigente o responsabile della struttura di appartenenza o dal Sindaco; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Sarà dichiarato vincitore nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Nella presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. o), in quanto, ai sensi dell'art 6 D.P.R. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023, non vi è un differenziale tra i generi superiore al 30%. Al 31/12/2023 le percentuali di rappresentatività dei generi con riferimento al profilo dirigenziale erano le seguenti: femmine 50% - maschi 50%.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Dirigente dell'Area amministrativa, servizi generali e personale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul portale inPa della Funzione Pubblica, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni dieci in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 i seguenti documenti:

- 1) atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o di appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea (o ad altro Paese terzo per coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) la posizione agli effetti degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio;
- 7) la patente di guida di categoria B.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di Ivrea. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria e la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria medesima, come previsto dall'art. 16,

comma 3, D.P.R. n. 487/1994, ai sensi del quale la mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Allo stesso modo in caso di rinuncia espressa all'assunzione da parte del candidato vincitore o altro idoneo, quest'ultimo decade dalla graduatoria del concorso in argomento ad ogni effetto di legge e, ai fini dell'assunzione, si procederà allo scorrimento della medesima graduatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di presentare una nuova domanda in sostituzione di quella già inviata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza e/o della conclusione della procedura, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è comunicato a coloro che hanno presentato domanda di partecipazione nel domicilio digitale dichiarato.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di Ivrea - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

Ai sensi dell'art.8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell'Area amministrativa, servizi generali e personale..

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'**Ufficio Personale del Comune (Via Piave n. 2 - 0125/410.269/238)** nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore **9,00** alle ore **12,30** e dalle ore **14,00** alle ore **16,30**.

Il bando è pubblicato sul portale inPA della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale <http://www.comune.ivrea.to.it>

Ivrea, lì 8 febbraio 2024

IL DIRIGENTE
(dr. Gerardo BIROLO)

SP/aa